

OSSERVATORIO CONSUMI DI CONFIMPRESE-EY

Pubblicato il 22 Settembre 2022 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Dati agosto 2022 vs agosto 2021

L'Osservatorio permanente sull'andamento dei consumi nei settori ristorazione, abbigliamento-accessori e retail non food elaborato da **Confimprese-EY** evidenzia l'andamento positivo delle vendite nel mese di agosto 2022, che chiude a **+9,8%** rispetto ad agosto 2021. È il migliore mese dalla fine delle restrizioni.

La **ristorazione** traina la ripresa dei consumi a **+20,3%**. Buoni risultati anche per **abbigliamento-accessori +5,7%** e **retail non food** che chiude a **+4,9%**.

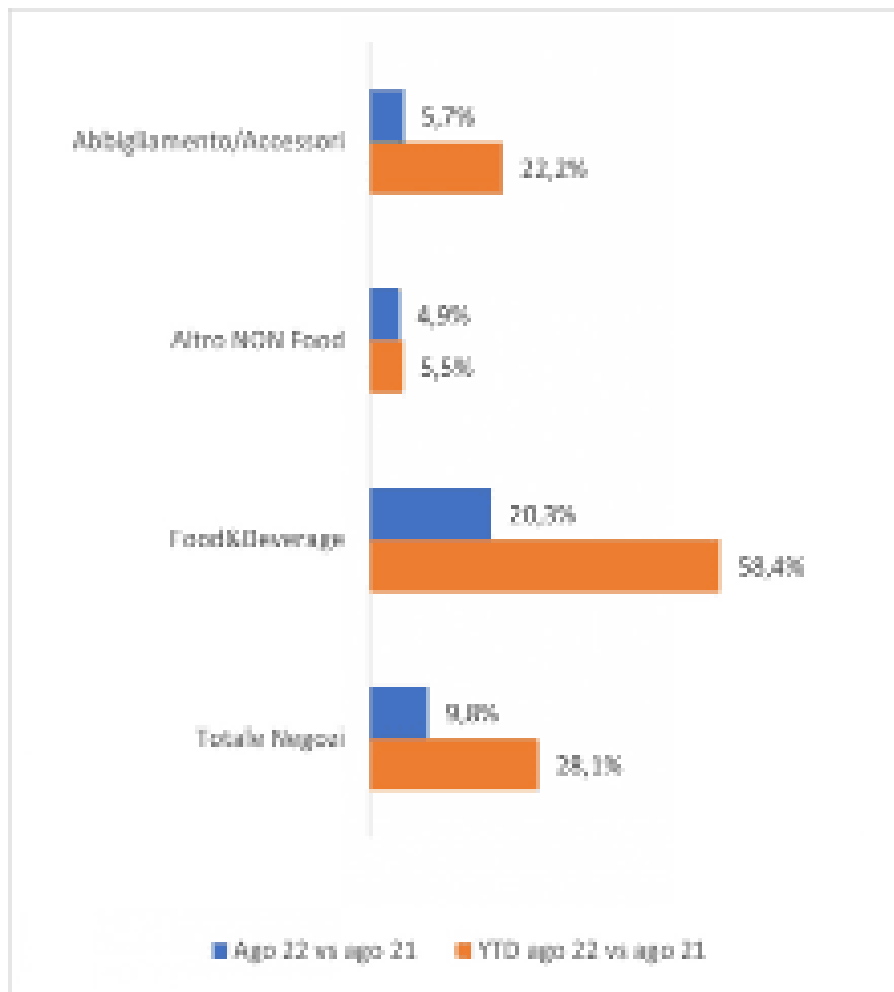
Continua l'ottimo andamento del **travel** che raggiunge **+40,8%**, sostenuto dalla forte ripresa del turismo italiano e straniero.

Tra le aree geografiche il **Centro** registra le migliori performance con **+14%**. Fanalino di coda il **Sud** a **+6,4%**.

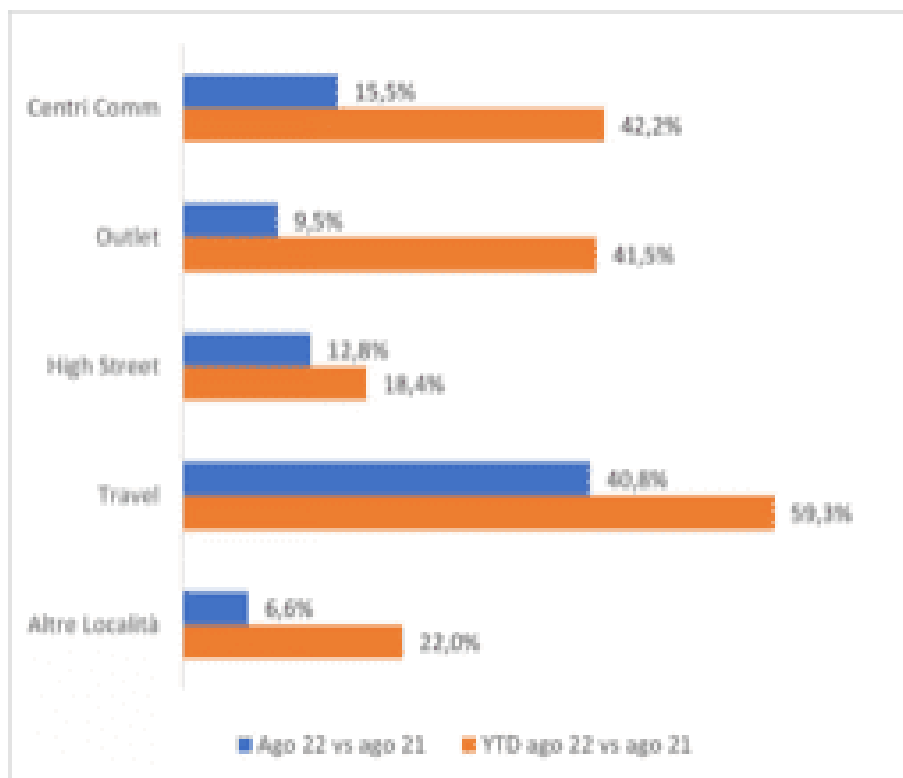
Lazio e Toscana le migliori regioni a **+15,9%**. **Firenze** torna a guidare la classifica delle città con **+39,3%**

Milano, 22 settembre 2022 – **L'Osservatorio Confimprese-EY** sui consumi analizza i dati di agosto 2022 vs agosto 2021 ed evidenzia un netto miglioramento del totale mercato, che chiude a **+9,8%** il mese più positivo dalla fine delle restrizioni. I buoni risultati sono dovuti alla ripresa del turismo, soprattutto dei turisti americani considerati top spender nel nostro Paese, e a un generale ritorno al consumo.

Nei settori merceologici la **ristorazione** traina la ripresa con **+20,3%** su agosto 2021. Positivi anche **abbigliamento-accessori** a **+5,7%** e **altro non food** che sfiora il **+5%**.



Nei canali di vendita, i dati rispecchiano la forte impennata del turismo nel mese di agosto 22 vs agosto 21 con il **travel** in costante ripresa a **+40,8%**. Bene anche le **high street** a **+12,8%**, in flessione rispetto ai mesi precedenti **altre località** (aree periferiche delle metropoli e cittadine di provincia) che chiudono a **+6,6%**.



Nelle aree geografiche si segnala la buona performance del **Centro** con **+14%**, seguito da **Nord-Ovest +9,7%** e **Nord-Est +9,5%**. Fanalino di coda il **Sud** che chiude a **+6,4%**, comunque quasi a livelli pre-covid.

Nelle regioni e città si registrano i medesimi andamenti delle aree geografiche. Il turismo italiano e straniero ha privilegiato le mete che coniugano arte e villeggiatura. **Lazio e Toscana** sono le meglio performanti e chiudono entrambe agosto 2022 vs agosto 2021 a **+15,9%**. **Firenze** si riprende lo scettro di migliore città con una crescita del **+39,3%**.

«Il mese di agosto chiude con una crescita a due cifre verso il 2021 disprezzata – afferma **Mario Maiocchi**, direttore Centro studi **Confimprese** – e regala una nota positiva in uno scenario peraltro complesso. Non bisogna invece farsi ingannare dal progressivo annuo a **+28,1%** poiché tale dato integra le performance dei primi 5 mesi dell'anno (**+53,4%**) che nel 2021 avevano sofferto per le restrizioni legate alla pandemia. In realtà nei mesi comparabili, a partire quindi da giugno, le performance mostrano sì una crescita ma solo a un mid digit (**+5,4%**) che comunque, nel contesto geopolitico attuale, non va. Il trend è dunque positivo, si avanza rispetto allo scorso anno con una progressione mese dopo mese. Il consumo, almeno fino a oggi, non manca, ma l'attenzione si sposta sui costi di gestione, in particolare affitti ed energia, e sui prossimi mesi, che saranno cruciali per

l'impatto inflattivo sul potere di spesa dei consumatori».

Con le elezioni alle porte, i problemi energivori e l'inflazione che continua a salire, dunque, è necessario attendere i prossimi mesi per potere tracciare un quadro dell'evoluzione dei consumi.

Stefano Vittucci, Consumer Products and Retail Sector leader di EY in Italia, commenta: «I consumi degli italiani durante il mese di agosto 2022 sono stati molto positivi in termini di fatturato rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, con un andamento positivo del +9,8% che porta il confronto sul progressivo anno al +28%. Significativo è il trend che conferma la ristorazione tra i settori più dinamici, insieme alla ripresa delle città turistiche. Inoltre, il dettaglio dei format di vendita ci conferma che, con le restrizioni sanitarie alle spalle, gli italiani hanno finalmente ripreso a frequentare i luoghi classici dello shopping, come i centri città (cresciuti ad agosto 2022 del +15% rispetto ad agosto 2021) e i centri commerciali (che registrano una crescita del +13% ad agosto 2022 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Questi dati mostrano quindi un forte decremento degli effetti della pandemia e una stagione estiva spinta verso livelli di normalità. Cruciale resta però la reazione agli effetti inflattivi, all'efficienza operativa e alla definizione dei prezzi, per non perdere volumi impattando sulla propensione al consumo».

